

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Luigi Borghi, 12

ABONAMENTI

ANNO L. 12.—
SEMESTRE » 6.—

UN NUMERO SEPARATO
Cent. 20 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni riga di testo
In 4^a pagina L. 0,50
In 3^a pagina » 1.—
Cenni Necrologici » 1.—
Corpo del giornale » 1.—

RICORDIAMO

Vittorio Veneto

Sulle case di molti nostri Municipi non ha sventolato, il giorno 4, la nostra tricolore bandiera, emblema indistruttibile della nazione italiana, simbolo fulgido e glorioso della nostra redenzione, compiuta dal popolo attraverso inauditi martiri, e immensi sacrifici, a smisurati dolori.

Nella ricorrenza della gloriosa vittoria di Vittorio Veneto, che sorpassa in grandiosità ogni altra storica data, la bandiera nazionale esposta dal Municipio doveva esprimere, non l'esaltazione della guerra per la guerra, ma doveva ricordare l'epilogo storico di quella epica e secolare lotta, voluta dal popolo, per la ricomposizione completa della Patria in forte e sicura unità, per la liberazione di sé stesso dall'oppressione di ogni servaggio.

Comprendiamo come i vessilliferi di bandiera rossa, accacciati dall'ira di parte, esaltati dall'ebbrezza di una vittoria... elettorale, chiusi nel feticismo di una concezione dommatica di ledinismo, possano rinnegare la Nazione o, pensatamente, disconoscere tutto l'immenso sacrificio che è costato il ritrovamento della Patria, la conquista umana della libertà, la redenzione di un popolo schiavo ed oppresso.

« Noi siamo contrari alla guerra, epperò non possiamo pensare a Vittorio Veneto... Così essi dicono. Stolti. Infatti del loro abusato ritornello: « Abbasso la guerra », non sanno vedere e comprendere nel grandioso avvenimento la realizzazione dell'idea mazziniana, la distruzione dell'Austria, per un nuovo assetto europeo; non sanno vedere e comprendere che quella nostra Vittoria, tutta italiana, fece crollare il diritto della forza e sorgere la forza dei nuovi diritti; non vogliono ammettere che è appunto da essa che si sprigiona libera una voce, per tutti i popoli: Non più guerre!

Noi pure, ricordando il trionfo delle armi nostre a Vittorio Veneto, l'epilogo conclusivo di una immane gesta che ci ha data la sicurezza entro i nostri naturali confini, che ha fatto dilagare al di là del Brennero, al di là dello alpi Giulio la libertà nel mondo, noi gridiamo con sincerità e con fede: Non più guerre!

Per la prima volta — così scriveva due anni fa una Giunta Socialista — forse nella storia, oggi la vittoria non significa la sopraffazione di un popolo sopra un popolo vinto, ma la liberazione di tutte le genti già schiacciate da una torbida prepotenza, che vedono nei vincitori dei fratelli e si preparano a consacrare con essi la fraternità delle nazioni.

E questo alto significato, i nuovi conquistatori rossi dei Comuni, hanno voluto dimenticare e disconoscere, negando l'esposizione del tricolore nazionale, a soddisfazione delle masse, da loro avvelenate a traviate.

Ma Vittorio Veneto ingrandirà negli anni e sarà gloria immortale.

Interessi cittadini

Servizi automobilistici

La Società Lombarda ha dovuto sospendere il servizio automobilistico per il tratto Cairate-Tradate e limitare il tratto Cairate-Varese ad una sola corsa e per i soli giorni di Domenica e Lunedì.

Gli orari ora in vigore sono i seguenti:

Linea Gallarate-Cairate-Varese.

Partenze da Gallarate.

Gallarate . . . p.	6. —	8.55	12.15
	15. —	17. —	19.15
Cassano M. . . p.	6.12	9.10	12.80
	15.15	17.15	19.80
Bolladello . . p.	6.30	9.20	12.40
	15.25	17.25	19.40
Cairate . . . p.	6.27	9.30	12.50
	17.35	19.50	

Varese . . . ar. 7.30

NB. — La corsa delle ore 6 si effettua solo Domenica e Lunedì.

Partenze da Cairate.

Cairate . . . p.	7.40	10.5	13.15
	18.10	19.18	
Bolladello . . p.	7.50	10.15	13.25
	15.50	18.20	19.25
Cassano M. . . p.	7.55	10.25	13.35
	16. —	18.30	19.38
Gallarate . . ar.	8.10	10.40	13.50
	16.15	18.45	19.45

NB. — La corsa delle ore 19.18 si effettua solo Domenica e Lunedì.

Linea Gallarate-Lonate P.-Oleggio.

Partenze da Gallarate.

Partenze da Gallarate.				
Gallarate p.	6.45	- 8.20	- 12.15	- 18.10
Samarate „	7.04	- 8.39	- 12.34	- 18.29
Ferno . . .	7.10	- 8.45	- 12.40	- 18.35
Lonate P. „	7.15	- 8.50	- 12.45	- 18.40
Tornavento	7.26	- 9.1	- 12.56	- 18.51
Ponte Ol. „	7.31	- 9.6	- 13.1	- 18.56
Oleggio ar.	7.56	- 9.80	- 13.25	- 19.20

NB. — La corsa delle 6.45 si effettua solo Lunedì. — Quella delle 8.20 non si effettua il Lunedì ed il Sabato. — Quella delle 12.15 si effettua solo il Sabato.

Partenze da Oleggio.

Oleggio . . . p.	6.50	14.20
Ponte Ol. . .	7.16	14.44
Tornavento . .	7.21	14.40
Lonate Pozzolo .	7.32	15. —
Ferno . . .	7.37	15.5
Samarate . . .	7.42	15.11
Gallarate . . ar.	8. —	15.50

Perché la corsa in partenza da qui alle ore 15 debba fermarsi a Bolladello e non a Cairate, testa di linea, è certo importante, non arriviamo a comprenderlo. Speriamo che la Società dovrà correggere l'orario, stabilendo per detta corsa, l'arrivo a Cairate.

La Società Lombarda assume anche speciali servizi di trasporti merci e comitive di passeggeri per qualunque destinazione; prezzi da convenirsi, rivolgendosi alla file.

Cavalotti 11 - eleono 295.

L'attività del Patronato Provinciale per gli orfani dei morti in guerra

Il Patronato per gli orfani delle campagne, presieduto dal Sen. Valvasori, ha restituito ieri alle famiglie l'ultimo gruppo di orfani tornati dalla cura di Salsomaggiore. E' così chiuso il ciclo delle spedizioni alle cure climatiche, marine e salsoideiche di questo anno, delle quali il Patronato ha fatto finora 302 orfani di guerra, sostenendo integralmente non solo la spesa per viaggio e la retta, ma, in molti casi, anche quella per necessario corredo.

Si tratta, in totale, di oltre 45 mila lire. Gli orfani inviati al mare sono stati 225; quelli inviati in montagna 46; quelli inviati a Salso 18; oltre a 18 inviati alla cura fluviale sull'Adia.

Sono aperte presso la sede del Patronato (Milano, piazza Fontana 2) le iscrizioni per la cura climatica marina invernale.

CRONACA DEL LAVORO

Le richieste degli operai tessili.

Riportiamo integralmente le richieste degli operai tessili, presentate in un loro memoriale a mezzo della Federazione Italiana Operai Tessili.

Le discussioni tra le due rappresentanze, operaia ed industriale, si inizieranno probabilmente nella prossima settimana. Il Concordato vigente, come è noto, dopo la disdetta viene a scadere il 22 novembre. Da tale data decorreranno le nuove condizioni.

1) premettendo che il controllo sindacale sulle fabbriche si deve introdurre ed effettuare anche nell'Industria Tessile; richiemandosi agli studi che appunto sulla questione del controllo sindacale sulle fabbriche dovrà, per decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, compiere la Commissione Nazionale composta dai Delegati della Confederazione Generale del Lavoro e della Confederazione Generale dell'Industria;

si avvisa che se quando si discuterà il presente memoriale questi lavori saranno stati esauriti con un accordo sui limiti e sulle forme del controllo sindacale sulle fabbriche, si dovrà passare senz'altro a trattare per l'applicazione pratica delle norme così eventualmente stabilite fra le rappresentanze industriali ed operaie ancora prima che abbiano la sanzione legislativa;

e nel caso invece che allora si sia chiarita l'impossibilità di un accordo fra le due rappresentanze o apparisca troppo remota la definizione degli studi generali, questa Federazione chiederà di entrare a discutere, in modo diretto ed indipendente, dall'introduzione del controllo sindacale sulle fabbriche dell'industria tessile;

2) che venga concessa una congrua indennità di licenziamento in relazione al servizio prestato dai singoli operai;

3) che vengano concessi 12 giorni di ferie pagate ogni anno;

4) che venga istituita una Cassa Nazionale di Disoccupazione simile a quella esistente a Biella per l'industria tessile;

5) che il tempo perduto dalle Commissioni interne o dai consigli di fabbrica venga pagato dalle Ditte nella stessa misura come se i loro componenti avessero lavorato, e ciò in attesa delle decisioni del controllo;

6) che venga fissato un minimo di paga per tutte le categorie;

7) che l'attuale indennità di caro-viveri venga congelata sulle paghe e sulle tariffe;

8) che agli uomini cotonieri di tutta Italia venga estesa la formula così detta dell'Alto Milanese;

9) che in seguito alle operazioni di cui le domande 7 e 8, venga concesso un nuovo aumento a titolo di caro-viveri di L. 4 per i fanciulli, di L. 5 per le donne e di L. 6 per gli uomini;

10) che ogni tre mesi si addiziona alla revisione dell'indennità di caro-viveri;

11) che venga concessa una maggiore equa retribuzione a quegli operai che, pur non essendo capi reparto, hanno delle mansioni speciali;

12) che l'indennità di cottimo per gli operai tintori sia elevata dal 15 al 25 per cento;

13) che al personale ausiliario qualificato, come meccanici, falegnami, ecc. se non segue le sorti della rispettiva categoria, venga fissato un minimo di paga speciale in relazione alle paghe delle categorie medesime;

14) che per le tessiture o i reparti di tessitura che lavorano articoli colorati

venga fissato un compenso speciale in confronto del greggio per la maggiore difficoltà del lavoro;

15) che per gli uomini di filatura e per i facchini venga abolito l'anno di anzianità e che per i tintori venga ridotto a tre mesi;

16) che per gli apparecchiatori e i capi manutenzioni vengano parificati agli assistenti;

17) che per il lavoro notturno venga corrisposto il 25 per cento, tanto se svolto continuamente dai medesimi operai come se svolto con sistema di rotazione;

18) che per tutte le cause indipendenti da fatto o volontà operaia a cominciare dalla prima ora venga assicurato agli operai;

a) il cento per cento del guadagno normale se rimangono nello stabilimento anche senza lavorare;

b) il settantacinque per cento se rimangono assenti dallo stabilimento collettivamente;

c) l'ottanta per cento se rimangono assenti dallo stabilimento individualmente;

19) che vengano mantenute le condizioni di maggior favore.

Notiziario municipale

Elenco dei poveri.

Per la revisione generale dell'elenco dei poveri dimoranti in questo Comune, il sindaco invita coloro che non vi sono compresi e che ritengono d'aver diritto d'esservi iscritti, a presentare analogo domanda alla Giunta Municipale. Tale domanda dovrà essere scritta e firmata dal capo-famiglia su apposito modulo distribuito gratuitamente dall'Ufficio di Anagrafe e dovrà essere consegnata all'Ufficio del Protocollo comunale entro il 30 corr. mese.

Invita inoltre i capi-famiglia che sono attualmente iscritti nell'elenco dei poveri del Comune a consegnare allo stesso Ufficio di Anagrafe, entro il 15 corr. il rispettivo libretto-scheda di iscrizione, per le opportune verifiche ed annotazioni.

Ad opportuna norma degli aventi interesse, ricorda che agli effetti dell'assistenza sanitaria gratuita, in base all'art. 8 del vigente Regolamento municipale d'igiene, sono considerati poveri tutti coloro i quali non abbiano mezzi sufficienti di fortuna, né congiunti che forniscano loro gli alimenti a termini del Codice Civile, od abbiano un'entrata limitata al loro mantenimento.

L'elenco dei poveri, riveduto ed approvato dalla Giunta Municipale, verrà pubblicato per quindici giorni all'albo pretorio e contro di esso, chiunque si creda lesa, potrà inoltrare ricorso al Consiglio Comunale, che deciderà definitivamente in merito, con deliberazione motivata.

Restrizione al consumo delle carni.

Il sindaco avverte che con Decreto 21 corr. il Commissario Generale per gli approvvigionamenti e consumi alimentari ha disposto che a datare dal corrente mese resti vietata la vendita e il consumo delle carni di qualsiasi genere fresche o congelate, o conservate crude o cotte, o in scatole, compresi gli zamponi, i cotechini e le salsiccie, dalle ore 15 del Mercoledì a tutto Venerdì di ogni settimana.

Per tale periodo resteranno chiusi gli esercizi di vendita della carne.

Restano esclusi dal divieto le frattaglie, la cacciagione, il pollame, i conigli, le carni salate ed insaccate, oltre le carni provenienti da macellazioni di necessità e le carni destinate all'alimentazione degli ammalati. Queste ultime saranno ven-

dute, come nei precedenti e analoghi periodi di divieto, in un solo spazio, che verrà settimanalmente designato per turno, dietro presentazione della prescrizione medica, stesa su apposito modulo fornito dall'Ufficio di Polizia municipale e vistato dal Sindaco.

Si avverte che durante il mese di Novembre, la carne per gli ammalati sarà venduta presso i seguenti spacci:

1^a settimana (dal 8 al 15 Novembre) - Macelleria Rarattelli Guglielmo Via Arnetta, 4; 2^a settimana (dal 10 al 12 Novembre) - Macelleria Bandi Giovanni, Via Manzoni; 3^a settimana (dal 17 al 19 Novembre) - Macelleria Bardelli Lucia, Via Belvedere; 4^a settimana (dal 24 al 26 Novembre) - Macelleria Bardelli Luigi, Via Postorta.

Denuncia del lardo e della pancetta di suini.

Il Sindaco notifica che il Prefetto di Milano ha emanato un decreto in cui, vista l'urgenza di provvedere all'approvvigionamento nella provincia dei grassi di maiale sottratti alla vendita dopo la pubblicazione dai prezzi di calmieri, si dispone:

Art. 1. — Chiunque nella provincia di Milano, detenga lardo o pancetta in quantità superiore a Kg. 25, dovrà farne denuncia al Sindaco del proprio Comune. Il termine utile per tale denuncia è scaduto al primo novembre p. v.

Art. 2. — La mancata denuncia sarà punita a termine dei decreti 6 maggio 1917, N. 740 e 18 aprile 1918, N. 496.

Chi non avesse ancora fatta la dovuta denuncia si affretti a farla presso l'Azienda Annonaria Comunale (Via Galileo Ferraris).

Confessione e vendita di dolciumi.

Il Sindaco ricorda agli interessati che è sempre in vigore il decreto 27 Luglio n. s. del Commissario generale di approvvigionamento e consumi, circa la confezione e la vendita dei dolciumi, proibiti, come: gateaux, panettoni, pizze, torte, ecc. ossia pasticceria di grande formato.

La crescente mancanza di farine per la panificazione, richiede ed esige che siano rigorosamente osservate le norme regolanti la produzione dei dolciumi.

Ricorda pertanto che è sempre in vigore il divieto di esporre in vetrina qualsiasi dolciume, eccezione fatta per le marmellate contenute in barattoli.

Le infrazioni alle disposizioni suindicate sono punite a norma dei decreti L. T. 6 Maggio 1917 e 10 Aprile 1918.

Il richiamo del Municipio, più che giusto, è doveroso; ma occorre altresì molta vigilanza perché siano energeticamente repressi gli abusi, frequentissimi anche nella nostra città.

Servizio annonario.

Per il corrente mese sono fissate le seguenti assegnazioni per ogni persona: riso Kg. 1; pasta Kg. 1; lardo gram. 800; zucchero comune grammi 500, oppure zucchero di stato grammi 160; formaggio grana grammi 100.

L'acquisto del lardo sarà fatto mediante consegna al venditore del tagliando a disposizione N. 1 (allegato alla nuova tessera annonaria) e quella del formaggio di grana del tagliando a disposizione N. 2.

Chiamata alle armi della classe 1901

Gli iscritti di leva della classe 1901 e dei capilista relativi, stati arruolati dal Consiglio di leva (ad eccezione di quelli aventi diritto alla riduzione di ferma) sono chiamati alle armi per il giorno 11 corr. mese.

Gli interessati dovranno quindi in detto giorno trovarsi, per le ore 9, in Municipio (ufficio leva) per ritirare lo scontrino ferroviario per il viaggio al distretto di Varese.

CRONACA CITTADINA

Il 4 Novembre
festecciato dai Mutuali di guerra

Il sig. **Mariani Arterio**, con gentile e devoto pensiero, in occasione del secondo anniversario della Vittoria, ha offerto una colazione a tutti gli invalidi di guerra e i combattenti addetti alla Cooperativa di lavoro l'Industria dei Mutuali, della nostra città.

La simpatica riunione ha avuto luogo nel pomeriggio, al Ristorante Sempione. Dopo i discorsi, tutti improntati alla più schietta italianità ed inneggiati alla prosperità della cooperativa, venne votato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

I mutilati ed invalidi di guerra della sezione di Gallarate dell'Associazione Nazionale omonima, addetti alla Cooperativa di lavoro l'Industria dei Mutuali, riuniti a detto e modesto simposio il giorno 4 novembre 1920, secondo anniversario della Vittoria delle armi italiane, sentono il dovere d'invitare un grato saluto a tutti coloro che moralmente e finanziariamente contribuiscono alla costituzione della loro cooperativa, ed in special modo ai signori Severo Alfredo ed Arterio Mariani, che con vera abnegazione, nella direzione tecnica ed amministrativa, dedicano tutte le loro energie morali e gran parte del loro quotidiano lavoro; a tutti i componenti il Consiglio d'amministrazione tributano un voto di plauso per l'opera che essi vanno continuamente svolgendo per il maggior sviluppo dell'azienda; al Comm. Alessandro Maino, che con munifico atto vuole devolvere una cospicua somma da dividerli in azioni a favore degli invalidi della loro cooperativa stessa, esprimono i sensi della loro più viva e sentita gratitudine; e promettono di continuare nel loro lavoro, disciplinati e sereni, perché l'audace iniziativa di pochi volenterosi possa raggiungere quella stabilità finanziaria ed industriale che sia premio alle fatiche ed alla buona volontà del Consiglio di amministrazione, che sia benessere sicuro per gli invalidi lavoratori e le loro famiglie.

La ricorrenza della vittoria di Vittorio Veneto.

Molte bandiere alle case, meno che al Municipio, ricordarono il glorioso anniversario.

Il locale Comitato della «Dante» ha pubblicato il seguente nobile manifesto: «Ricordando la fulgida data di Vittorio Veneto, acclamata a Roma eterna che, oggi, nella storica festa dell'epica Vittoria nostra ne consacra gli Artefici gloriosi sull'altare della Patria, nell'aula più luminosa di bellezza, nell'aspirato sicuro della nuova maggiore grandezza d'Italia, maestra millenaria di civiltà».

Cronaca d'oro.

All'Asilo Infantile Ponti pervennero le seguenti oblazioni: L. 200 raccolte al Circolo Cacciatori; L. 500 dal sig. Filippo Crusta, il quale elargì pure L. 500 alla Congregazione di Carità in memoria della compianta sua figlia Annunziata. Gli Istituti beneficiati rinnovano sentiti ringraziamenti ai generosi oblatori.

Fiori d'arancio.

Con numeroso intervento di parenti ed amici si sono celebrate Giovedì scorso nella nostra città le nozze fra l'egregio industriale sig. Peppino Guenzani e la distinta signorina Ada Puricelli Guerra. Al municipio funzionò da ufficiale di stato civile il Sig. Innocenzo Gonnarosa; testimoni per la sposa i sigg. Adone Puricelli Guerra e Giulio Ferrario e per lo sposo il Comm. Giovanni Bossi e il Dott. Rag. Ermete Guenzani.

Molti e ricchissimi i regali offerti agli sposi. Degno di simpatico rilievo un dono presentato dagli impiegati ed operai del ricamificio di proprietà del Sig. Guenzani.

Al ristorante della stazione, sontuosamente addobbato, venne servito un lunch d'onore a tutti i numerosi invitati.

Disse bellissime e commosse parole il maestro sig. Fontana che mise in spie-

ta luce le eccelse doti della signorina Puricelli Guerra e la tenacia, l'onestà e l'operosità del Sig. Peppino Guenzani. Rispose brevi parole di vivo ringraziamento all'oratore ed agli intervenuti alla gentile festa, la novella sposa.

Squisitamente affettuoso l'atto compiuto dagli operai ed operarie dello stabilimento che, in massa, si recarono alla stazione a porgere il personale saluto alla coppia felice, partente per il viaggio di nozze.

Ai moltissimi auguri pervenuti ai coniugi Guenzani, si aggiunge anche il nostro, sincero ed affettuosissimo.

Scuola municipale popolare di disegno.

Presso questa scuola (sede in piazza Giovane Italia) sono aperte ancora per domani le iscrizioni ai corsi serali e festivi per l'anno 1920-21.

Le sezioni di cui si compone la scuola sono: meccanici - fabbri - falegnami - muratori - ricamatrici - ornati. Alla sezione ricamatrici è annessa la scuola pratica con esercitazioni alla macchina Schiffli.

Le tasse d'iscrizione sono di L. 10 per i residenti in Gallarate e di L. 15 per quelli provenienti da altri Comuni. Le lezioni serali incominceranno il giorno 10 corr. e quelle festive il giorno 14.

I nostri filatelici a Como.

Da poco si è costituita in Como una Società filatelica.

Desiderosa di iniziare una cordiale relazione colle sue Consoresse, la Società Comense ha, per espresso desiderio del suo benemerito Presidente Ing. I. Gherzi, invitato a Como l'Unione Filatelica del Gallarate.

I nostri numerosi concittadini collezionisti hanno di buon grado accettato il cortese invito, e Domenica 14 corr. si recheranno in gita a Como per porgere il loro cordiale saluto a quei colleghi cartofilatelici.

Sottoscrizione cittadina pro Monumento ai Caduti in guerra.

Somma precedente L. 74.145.—	
Banca Italiana di Soneto, succursale di Gallarate	> 1.000.—
Raccolte fra diversi soci alla sede del Cir. Cacciatori	> 1.000.—
Costanzo Meschini	> 50.—
Alfredo Watson	> 50.—
N. N.	> 100.—
(Continua)	L. 76.845.—

Biblioteca Popolare "Luigi Maltoni".

Elenco dei nuovi libri acquistati:
G. Deledda — Naufragi in porto;
T. Monicelli — Crepuscolo; M. Saponaro — L'Idillio del fighuol prodigo; M. Serrao — La virtù di Cheechina; E. A. Butti — L'Automa; E. Rod — Lo zio d'America; G. Lipparini — Il filo d'Arianna; G. de Maupassant — Bel-Ami; E. A. Agnelli — Profili; Lanzi — Eligio Pont.

STATO CIVILE

dal 22 Ottobre al 3 Novembre 1920.
NATI N. 6 — Maschi N. 3 Femmine N. 3
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Balzarini Giovanni, ferroviere, con Colombo Maria, maglietta — Checchi Alfredo, possidente, con Mainini Edvige, civile — Fedeli Raimondo, meccanico, con Verotta Giuseppe, casalinga — Macchi Pietro, animista, con Milani Luigia, tessitrice — Martinotti Guerrino, orologiaio, con Giacomini Margherita, casalinga — Clerici Giovanni, falegname, con Ferrero Beatrice, casalinga — Amelotti Angelo, ferroviere, con Pelagi Maria, casalinga — Mascheroni Silvio, parrucchiere, con Lucini Delfina, pettinatrice — Ceruti Pietro, industriale, con Piccaluga Teresa, civile — Carù Umberto, ass. mecc., con Chiodini Noemi, operaia — Gaido Andrea, carrettiere, con Legani Ida, filatrice — Uslerighi Francesco, calzolaio, con Penzotti Maddalena, operaia — Wagner Giovanni, ass. tess., con Bonisolo Emma, casalinga — Aspes Giovanni, meccanico, con Dellavalle Maria, tessitrice.

MATRIMONI.

Rossi Luigi, operaio, con Riganti Rosa, ricamatrice — Luoni Giuseppe, elettricista,

con Rigoni Giovanna, operaia — Moroni Antonio, meccanico, con Gaiazzi Giuseppe, sartà — Botta Giovanni, operaio, con Sandroni Giuseppe, operaia — Quadrelli Carlo, falegname, con Colombo Luigia, operaia — Mattioli Giovanni, magazz., con Baggigia Rosa, operaia — Guenzani Giuseppe, ind., con Puricelli Guerra Ada, civile — Magnetti Francesco, operaio, con Coglio Teodolinda, operaia — Galbati Luigi, meccanico, con Garavaglia Amelia, maglietta — Chiaravalle Giuseppe, meccanico, con Monti Carolina, sartà — Pirali Giovanni, ferroviere, con Testa Assunta, operaia

MORTI

Magistrelli Achille, d'anni 71, lucidatore mobili — Crosta Annunziata, d'anni 24, civile — Rasini Giuseppe, d'anni 25, impiegato — Mazzuchelli Carolina, d'anni 89, casalinga — Dabini Giuseppe, d'anni 78, casalinga — Pomici Piero, infante — Gaiazzi Serafina, d'anni 89, casalinga — Nicoli Giovanni, d'anni 20, soldato.

A FASCIO

Un autocarro con dieci malandrini procedente sulla strada Arluno-Soriano, venne coraggiosamente affrontato dal brigadiere Massenzana Fioravante e da due carabinieri che dopo vivace scambio di colpi d'arma da fuoco, riuscì a fermare il veicolo, a sequestrarlo ed arrestare ben sei malfattori.

Cinque casse di giampieri rubate da un carro ferroviario vicino a Rho, vennero recuperate in seguito a brillante investigazione di una pattuglia di carabinieri di Arluno, dipendenti della compagnia di stanza a Gallarate, che riuscì ad arrestare anche tre dei cinque autori del furto.

Sessantamila lire di tessuti sono state rubate, da ignoti malandrini, da un vagone di un treno merci in moto, a due chilometri di distanza dal nostro scalo ferroviario.

Si è fratturata il cranio, cessando di vivere poche ore dopo, cadendo da un carro era montato, certa Mussi Assunta fu Giuseppe da Samarate.

Mille metri di filo elettrico sono stati tagliati e rubati da ignoti ladri nel territorio di Torbiate, causando un danno di tremila lire alla Società elettrica Lombarda, proprietaria.

Una bambina di nove mesi è rimasta ferita, per essersi incendiata, nel letto di un treno in moto, a due chilometri di distanza dal nostro scalo ferroviario.

Sport

Il Campionato sociale del Moto-Club Gallaratese.

La gara svoltasi domenica scorsa non poteva avere migliore risultato.

Alla larga generosità del socio Filippo Tomasini, che provvede a tutti i premi, all'entusiasmo e alla magnifica vitalità della società, corrisposero degnamente i corridori.

Ventuno i partenti: Nino Vanoni, Pini Rumi, Attilio Bonetti, Ambrogio Monna, Giuseppe Mara, Visconti Marchese Alberto, Gio. B. Trotti, Gino Trotti, Alfredo Grassi, avv. Franco Piccini, Filippo Tomasini, Pasquale Minoli, Giulio Crespi, Enrico Corezza, Isola Bal, Giulio Tanzi, Gaetano Tanzi, Piero Gnocchi, Edoardo Ganna, Ugo Nobili, Fulvio Zattora, Ezio Bellora.

Qualche incidente doloroso prima dell'inizio della gara e ai primi chilometri perché l'animo degli spettatori venisse subito turbato.

Puricelli Carlo con una magnifica e tenuta Borgo 600 parte a velocità folle da Basto, erroneamente credendosi in ritardo per l'ora della partenza. Alle tre strade, un cavallo imbizzarrito lo investe, gli calpesta, danneggia la ruota gravemente, la macchina e lo ferisce in varie parti del corpo.

Tanini appena accolto il via dallo starter Emilio Sacconaghi, ha la rottura della forcella del cambio e per ben due ore, mentre tenta di riparare, si abbandona disperatamente a feroci imprecazioni contro la malavversa fortuna.

Zattora poco prima di entrare in Somma, subisce l'allentamento del manubrio, cade in piena velocità, una spaventevole aneurisma all'occhio destro: un ottimo e serio corridore fuori gara.

Rumi, tra Orta e Olegna, per un improvviso sbracciamento di strada, si capovolge; respingendo generosamente gli aiuti offertigli dagli amici in corsa, provvede da solo a rimettere la macchina in marcia e con giochi aerobatici raggiunge il Sempione.

Non sono che le 10.52 e inaspettato, con velocità non supposta neppure dai più ottimisti, è annunciato l'arrivo di Nino Vanoni. Partito ultimo, arriva fresco ed ilare al controllo del Sempione, percorrendo 115 Km. in ciruito aperto e in giorno domenicale, alla velocità media oraria di 72 Km. Per il secondo tratto Nino Vanoni raccoglie insistenti raccomandazioni di moderazione. Ma il nostro valoroso giovane, è un innamorato delle velocità e, mentre alcuni corridori, costanti ma meno fortunati, arrivano al Sempione, egli compie il percorso (200 Km.) in ore 8.20 con un vantaggio sul secondo di oltre 40 minuti primi. Le generali previsioni della vittoria di Nino Vanoni ebbero una matematica conferma.

G. B. Trotti fece una buona corsa e si guadagnò con grande abilità il secondo posto.

Terzo, Gnocchi Pierino che con la sua spensierata andatura riuscì a compensare i molteplici incidenti occorsi.

Magnifica e persuasiva la prova delle Arde, piccole macchine da poco importate da Norimberga. Due partite, due arrivate merco la perizia dei fratelli Monna che sono classificati quarto e quinto.

Sesto il nostro amico Vice Presidente Nobili. La serenità, la tranquillità, la sicurezza con cui Nobili compì il percorso, e serbo energia per compiere, occorrendo, altri 400 Km. sono state veramente esemplari.

Ganna Edoardo si guadagnò un premio speciale. Per ragioni regolamentari non gli si poté tener conto di 26' di ritardo nella partenza, e ciò nonostante si piazzò benissimo.

Visconti Alberto, Tanzi Giulio, Minoli Pasquale arrivarono nel tempo massimo, dando prova di sapienza tecnica e di salda, imperturbabile costanza.

Una parola speciale di ringraziamento all'illustrissimo Sottoprefetto di Gallarate, alle Autorità Municipali e alle società sportive di Somma, Sesto, Borgomanero, Gravelona, Porto Ceresio che con opera di sorveglianza, di controllo, di assistenza resero meno gravi i pericoli dei nostri giovani. Un grazie ancora all'avv. Rino Borgomanero, al Dott. Foglia che misero a disposizione del servizio di controllo volante, il primo la sua magnifica Fiat, il secondo la sua moto che guidò personalmente. Grazie al tenente Del Longo Mariani, preciso ed imparziale cronometrista, della cui preziosa opera ci auguriamo di valerci presto nella giornata dei records internazionali.

Calcio. — Due vittorie della "Gallaratese".

I nostri giocatori si affermano sempre più riportando delle nette vittorie su avversari di provato valore. Anche domenica scorsa la prima squadra scese in campo contro il Gruppo sportivo Macrelli ha dominato quasi sempre gli avversari vincendoli con tre punti a uno.

Il tempo eccezionalmente cattivo, impedì qualunque regolarità di gioco, impossibile quindi dare un giudizio del valore tecnico delle squadre; la cronaca a tale riguardo non può che riassumersi nel risultato finale, il quale anche questa volta è una buona promessa per i giocatori gallaratese.

La seconda squadra della Gallaratese pure ha vinto a Solbiate Arno, battendo quella prima squadra con 3 punti a 2.

Teatro

Il Corso di dizione all'Accademia di Recitazione.

L'Accademia di Recitazione, della quale abbiamo a suo tempo annunciato la regolare costituzione in Società, continua seriamente e alacremente la sua opera di educazione intellettuale.

Il Consiglio Direttivo della Società, eletto all'unanimità dall'Assemblea generale dei soci, risulta così costituito: Presidente: Comm. Giuseppe Borgomanero, Vice Presidente: Avv. Guido Stroni, Segretario-Cassiere: Cesare Milani, Membri: Rag. Cav. Enrico Macchi, Ernesto Caroli, Dott. Ermete Guenzani, Franco Binaghi.

Siamo lieti intanto di annunciare che Domenica 7 corr. nella Sede Sociale in via del Borgo Antico s'inizieranno i corsi regolari di dizione e di mimica, ai quali potranno partecipare coloro che faranno domanda d'essere soci dell'Accademia. Noi pianiamo a questa splendida iniziativa, che si propone uno scopo veramente arduo: insegnare come si parla la lingua italiana.

Chiunque può chiedere di farsi socio della Accademia; le categorie di soci si distinguono in *effettivi, sostenitori, onorari, fondatori*. Ai corsi suddetti potranno partecipare anche coloro che non recitano; e le lezioni saranno alternate con le prove dei vari lavori artistici che l'Accademia sta preparando per il prossimo dicembre sotto la valente guida del Direttore artistico Prof. Giuseppe Talamoni.

Stagione lirica

Per sabato venturo, nulla accadendo di contrario, andrà in scena l'opera di Puccini *La fanciulla del West*, a cui seguiranno diverse rappresentazioni del *Rigoletto* con la celebre soprano Toti Del Monte.

Saranno due spettacoli di primo ordine, avendo il Comitato voluto fare le cose con alto sentimento d'arte, affidando l'organizzazione e la direzione all'egregio e valente Maestro Solari. E quando c'è Solari, il pubblico gallaratese, sa per prova, che tutto riuscirà ottimamente, con soddisfazione anche dei più difficili ed esigenti amatori di musica.

NELL'AULA DELLA GIUSTIZIA

Processo sorelle Giani.

Finalmente, dopo tanto tempo, è stata discussa al tribunale di Busto Arsizio la causa contro le sorelle Angioletta e Giuseppina Giani di cui, imputate di furto continuato in danno di Mellini Paride, esercite salumiere.

Difenleva le imputate l'on. Avv. Buffini, il quale, non ostante la sua calorosa difesa, non poté evitare che il tribunale condannasse le due sorelle ad 11 mesi e 20 giorni di reclusione. La parte civile fu sostenuta dall'Avv. Arrigoni di Busto Arsizio.

L'agitazione dei Mutuali ed Invalidi di Guerra

Una Commissione della locale sezione mutilati ed invalidi di guerra, composta di otto grandi invalidi e di parecchie vedove di guerra, accompagnata dal segretario della sezione, Sig. Bazzichini, si è recata a Milano. Sig. Sottoprefetto, presentandogli ed illustrandogli un ordine del giorno relativo all'agitazione in corso della grande massa degli invalidi di guerra, tendente ad ottenere dal Governo l'attestissimo aumento delle pensioni, conforme ai desiderati espressi nel memoriale da molto tempo presentato dal Comitato Centrale dell'Associazione stessa.

Il Sottoprefetto ha accolto assai cordialmente la Commissione e dopo avere ascoltato attentamente e benevolmente l'illustrazione delle giustissime richieste, ha promesso di interporre i suoi buoni uffici perché i desiderati espressi dalla Sezione siano presi in attento esame ed esauditi dal Governo a cui andava subito a rimettere le richieste stesse.

Di altra cosa importantissima si è pure interessata la Commissione e l'Il. Sottoprefetto ha promesso di occuparsene prontamente: si tratta di istituire a Gallarate, per tutto il circondario, uno speciale laboratorio che si dedichi in principio modo alla riparazione degli innumerevoli apparecchi di protes: unico laboratorio del genere, per tutto il territorio del corpo d'armata di Milano, si trova a Gorla 1° ed è facile immaginare quali gravi difficoltà apporta tale unica istituzione in sì vasto territorio, senza contare la spesa di trasporto ed altre varie, in cui incorrono i bisognosi per fare eseguire anche minime riparazioni agli apparecchi in loro dotazione.

SPIGOLATURE GALLARATESI

Eligio Ponti

Eligio Ponti nacque il 17 novembre 1867: il nome gli fu imposto in memoria dello zio Eligio, mancato pochi mesi prima tra il largo compianto. Precettore suo, come del fratello Ettore fu l'inglese Storey; con essi, di sei anni, fece il suo primo viaggio in Svizzera e fu allora che si avvertirono in lui i primi indizi di una spiccata inclinazione agli studi della fisica e delle scienze naturali. D'intelligenza pronta, aperta, si segnalò poi anche nella matematica e nelle lettere italiane; sentiva profondamente la poesia nell'anima, e lasciò scritte alcune poesie rimbombanti di gentili affetti.

Nell'82, finito l'anno scolastico, si era recato nella villa di Biurno, precedendo di pochi giorni la famiglia. Fu trovato a letto per indisposizione, ma era l'inizio della malattia che lo trasse precocemente alla tomba.

L'ultima notte — 30 Ottobre — si dovette avvertire il fratello Ettore — cui fu servito anche l'ingrato compito di darne notizia ai genitori — che l'estrema ora non era lontana per il povero Eligio. Tutta la famiglia s'era raccolta angosciata intorno al suo letto: alle ore 6 del mattino spirava, non tocchi ancora i 15 anni!

*Ahi! come pronti a frangersi
E' della vita il corso!
Beati quei che possono
Morir senza rimorso.*

Sono versi che su una *rovinella* morta aveva scritto il giovanotto, quasi presagio della propria fine immatura.

I funerali, a Varese e a Gallarate, riuscirono imponenti per concorso di popolo, di rappresentanze, di autorità. Dopo la tumulazione nella capella di famiglia nel nostro cimitero, si pronunciarono parecchi discorsi, ponendo tutti in luce le belle doti dell'ingegno promettente e dell'animo buono di Eligio Ponti. Primo fu quello del Cav. *Rolando*, preside del Ginnasio e Prof. Beccaria di Milano, qui venuto col liceo. Gattoni e col più distinti allievi e discepoli del Ponti; quindi alcuni allievi (tra cui vogliam noi notare *Enrico Butti* e *Scipio Sighele* che dovevano salire in si bella fama); poi il dott. *Ercole Ferrario*, amico di famiglia, il sacerdote *Carlo Bussetti*, il sig. *Giuseppe Gadda*, procuratore di casa Ponti, e parecchi altri.

Per cura di *Achille Lanzi* i discorsi, le relazioni dei giornali, le note biografiche ed i versi dell'Eligio Ponti furono raccolti in volume che si chiude con un mesto commovente addio del fratello Ettore.

G. M.

Diritti consolari

per l'esportazione verso la Colombia

L'Associazione Italiana Esportatori di Milano che aveva spinto realismo al Ministero dell'Industria e Commercio circa il modo praticato dal consolato Colombiano di Genova per la liquidazione dei diritti consolari, perché risultava oneroso per l'Esportatore oltre che di grave pregiudizio per il nostro commercio di esportazione verso la Colombia, ha ricevuto comunicazione dal Consolo Generale della Colombia in Torino, che il Governo Colombiano ha riconosciuto l'errore in cui incorreva il Consolato di Genova nell'interpretare la legge N. 80 sui diritti consolari e che, conseguentemente, è stato disposto perciò, dal giorno 11 corr. si incassano effettivamente il 3%, sul valore reale delle merci esportate, con la conversione dell'illirio in «peso oro» e la riconversione di questi in lire, sulla base dello stesso tipo di cambio.

In giro per il mondo commerciale

Un mercato mondiale verrà costruito nel periodo di due anni a Parigi sul quale di Pesey, di fronte alla Torre Eiffel, avente una superficie di 48 mila metri quadrati, una lunghezza di 185 metri ed una altezza di 30 metri: la spesa preventiva ascende a 150 milioni. Lo scopo del «Marché du Monde» è quello di ridurre al minimo i termini di comunicazione e di facilitare le relazioni fra compratori e produttori che vengono riuniti in un medesimo locale: gli ambienti disponibili saranno circa 5000, ma già sono in nota prenotazioni da parte di fabbricanti di Inghilterra, del Belgio, dei Paesi scandinavi e dell'America. Per l'Italia è stato interessato a dare informazioni l'Ufficio Internazionale Fiere, Esposizioni, Campionarie e varie, Milano, Via Principe Amedeo, 11.

La scarsità dei prodotti chimici in Inghilterra è messa in rilievo da «Times Trade Supplement» il quale informa che il mercato inglese è sovraccarico di domande di prodotti chimici per l'industria, domande che non è in grado di soddisfare completamente, date le scarse disponibilità: i prezzi aumentano conseguentemente: il cloruro di calce, la soda caustica, il bicromato di soda ed il solfato d'ammonio sono maggiormente richieste: difficilmente si possono avere, anche pagandoli a prezzi di favore.

I buoni affari della «Banca Boema» sono messi in rilievo dal bilancio che presenta un utile di 1.563.000 corone, assegnando un dividendo dell'8 per cento.

La Banca controlla la Compagnia Boema dei trasporti, la Società Commerciale Kosmos, la Compagnia Tessile Commerciale, la Compagnia Commerciale Bulgara di Sofia e la Brodsky-Sorak di Nea Rork. La Banca ora porta il suo capitale a 100 milioni.

Il mercato dei diamanti ad Amsterdam è ridotto ormai al nulla, e ciò in seguito alla tensione monetaria accentuata in tutti i paesi: la borsa dei diamanti di Amsterdam è attualmente aperta soltanto per discutere la situazione e non vi si trattano affari.

La produzione dell'oro ottenuta dal Transvaal durante lo scorso mese di Maggio è stata di 68.041 oncie oz. 68.679 nel l'aprile e contro oz. 72.495 nel maggio 1919. Complessivamente l'oro ottenuto nei primi 5 mesi del 1920 è risultato di oz. 3.888.889.

Dei giacimenti di sale di potassa sono stati scoperti nei dintorni del porto di Fattimori (Eritrea), sopra un'area di 125 Km. quadrati, contenente 2.000.000 di tonnellate di cloruro di potassio. Una speciale Commissione ha già iniziato i suoi lavori in merito.

Il Viaggiatore.

Cronaca del Circondario

CASSANO MAGNAGO

Strascichi Elettorali.

Nostra intenzione era di non più riparlare in merito alle passate elezioni, ma giacché tutti i giornali locali sono concordi nel volere avviare quello che è il nostro pensiero lo scopo per il quale siamo scesi in lotta, ben volentieri ritorniamo in argomento per sventare tutte le errate dicerie che ad arte si accampano contro di noi.

E cominceremo col dire al corrispondente di *Vita Popolare* che il corrispondente dell'Unione, non ha bisogno di essere illuminato da nessuno, tanto meno poi da lui. A proposito, vorremmo da lui sapere se è il corrente che l'essuno del partito democratico si è agitato di interpellare i soci del Partito Popolare in merito alle elezioni, e che furono invece essi a battere a tutte le porte della Democrazia, cercando candidati? E se lo ha, perché ha il coraggio di dire che essi non hanno cercato il blocco, ma hanno solo offeso delle persone? Ma a quel scopo? Ce lo vorrebbe dire il carissimo corrispondente?

Sappia inoltre che se qualcuno dei nostri ha creduto di variare la nostra lista, questo non esclude e nemmeno menoma certamente il fatto che i suoi amici hanno giuocato colle nostre schede sfruttando i nostri nomi, cosa questa che riteniamo indegna, e che noi al loro posto ci saremmo ben guardati dal fare, perché più sinceri e più onesti di loro.

Ridicolo poi è quando ci muove accusa di non avere nel nostro articolo «Ad elezioni finite» parlato della vittoria socialista. Ingenti Perché parlare, perché menomare oppure decantare, se questo era per noi cosa certa? O non si è accorto, che proprio per questa convinzione siamo scesi in lotta con lista di minoranza? E non si è nemmeno accorto che colla nostra lista non abbiamo fatto il giuoco a nessuno, ma abbiamo contribuito a far affluire gli elettori alle urne, forse facendo lui nelle elezioni provinciali, che senza di esso si sarebbero certamente astenuti? E tenga ben presente che i 150 elettori che votarono la lista di minoranza senza apportarvi variazioni, non avrebbero votato sicuramente nella lista Socialista né tantomeno quella Popolare.

In quanto a nervi sapete poi che al corrispondente dell'Unione il sistema nervoso gli è molto equilibrato e calmo e che quindi i banchetti non gli servono allo scopo, ma semplicemente per stare in compagnia e persone a lui simpatiche e per passare un'ora di schietta allegria.

Ed ora passiamo al corrispondente della «Lotta di Classe». Costui ha voluto, mutando il nostro pensiero, svisarlo completamente. A smentirlo quando dice, che non è per diffamare da popolari, elettorali e preti d'ogni rima, che avete combinato e portata una lista vostra, ma perché i Popolari non vi hanno voluto, basterebbe soltanto quello che più sopra abbiamo detto al corrispondente di *Vita Popolare*; ma già che siamo in argomento vogliamo fargli notare

che quando avessimo che i Popolari, «scarsi di uomini» avevano la speranza di fare bella figura con nomi di uomini di idee ben diverse dalle loro, e che per l'Unione li avrebbero prima fatti spogliare di tutte le loro pregiudiziali ed inasprimenti, e perché assolutamente non è vero che la democrazia onestamente si fa preda, come si dice. Quindi niente di schiavo, allegria, niente delusioni né accoramenti da parte nostra; ma piuttosto più lucidità di mente da parte sua quando ci legge, onde evitare l'errore di fraintenderci.

In memoria dei caduti.

Lunedì scorso venne portata dalla locale Sottosegreteria Comitativa al nostro cimitero una corona di fiori, quale omaggio e ricordo dei concittadini caduti per la Patria nell'adempimento del loro dovere. La bella cerimonia, resa ancora più simpatica dalla calma ed austerità in cui si svolse, non può a meno di avere il nostro plauso: è quello di tutti coloro che ricordano con affetto e riconoscenza quelli che immolarono le loro giovani esistenze per la Patria.

VERGIAE

I casi dell'Annonaria.

Anche noi possiamo sollevare il riserbo per ciò che riguarda il rag. Galli, assunto da qualche mese come contabile e dispendere dell'Azienda Annonaria.

L'Autorità giudiziaria metterà in chiaro tutte le sue responsabilità, ma intanto sta il fatto che durante la sua gestione sono scomparse parecchie migliaia di lire di cui forse dovrà rispondere il Comune.

Il fatto naturalmente ha suscitato grande scolorire in paese, perché il rag. Galli appartiene a famiglia onorissima e stimata, che deve sopportare le conseguenze disastrose di tale sciagura.

Tutti però deplorano che il giovane travolto, non abbia avuto quella sorveglianza che occorre in tal genere di mansioni, da chi lo poteva e lo doveva fare.

Il bello è che la «Lotta di Classe» vorrebbe addossare quasi la colpa agli odii avversari. Anche i polli sanno che il rag. Galli è stato nominato in regime commissariato, quando cioè esisteva una Commissione Annonaria, totalmente lontana dalla passata Amministrazione e presieduta dal Commissario.

Ma per il corrispondente della «Lotta», se Vergiaie venisse anche il terremoto, la colpa sarebbe un pochino soltanto del padre eterno e in massima parte della passata Amministrazione, perché noi non mai governo ha provocato i fulmini di Giove.

E' tutta questione di temperamento e di logici...

Qui, però, ci casca l'asino... Il corrispondente suddetto (che potrebbe anche essere l'attuale assessore dell'Annona dopo il voto del rag. Galli, se trovato molto imbrogliato. E sapete a chi è ricorso per abrigare la malassa? Proprio ad uno di quegli odii avversari, che ha già provocato le furie della «Lotta» perché, pur essendo un fior di galantuomo, ha il brutto peccato di non essere socialista.

Capite come sono coerenti questi messeri? Si grida: «Via gli avversari!» Ma quando ne hanno bisogno, ne implorano l'aiuto perché in fondo se ne riconosce la perfetta onestà e capacità.

Ma chi ignora tutto questo bene grosso dalle colonne della «Lotta di Classe».

CARDANO AL CAMPO

Rettifica

Si avverte che il numero estratto per la lotteria Pro - Società Foot-Ball Cardanese è il 748 anziché il 478 come erroneamente pubblicato nell'ultimo numero di questo giornale.

SOMMA LOMBARDO

In municipio

Le nostre Giunte, nelle sue prime sedute, lentissimi giorni sono, ha ripartito le cariche come segue:

Sindaco, Cova - *Mossardini* Giacomo - *Assessori*: Cova Rinaldo - stato civile, beneficenza e altre assessorie anziano, con funzioni di pro sindaco; Porta Natale - istruzione pubblica; Pintanella Primo - lavori pubblici - edilizia; Vanelli Pietro - igiene, sanità, cimiteri; Coglio Antonio - annona; Gallavione Ambrogio - assistenza sociale, ufficio del lavoro.

TRA LIBRI E RIVISTE

La Botanica in Italia

Dopo la Guida della Geografia è dopo quella del Teatro, l'Istituto per la propaganda della cultura italiana (Roma, Compagnolo, 5), pubblica la Guida della Botanica elaborata dal Prof. Augusto Bèguinot della R. Università di Padova. (Un vol. in-10° L. 350. Gratis ai soci dell'Istituto).

L'A. ha anzitutto delineato a rapidi tocchi lo stato della scienza nel primo ottantennio dello scorso secolo, quindi è passato a trattare delle Scuole e degli indirizzi e finalmente ha esposto lo sviluppo di questa

branchia della Biologia, perseguitandola nelle sue principali direttive, soffermandosi specialmente su quelle che hanno fine a se stesse, ma senza lasciare da parte le applicazioni che ricollegano la botanica alla pratica della vita.

In un capitolo a sé il Bèguinot parla dell'organizzazione scientifica che si è venuta sempre perfezionando delle istituzioni accademiche, e delle fondazioni di Società e di periodici speciali.

Dalla lettura di questa «Guida», redatta senza faticismi e senza esclusioni di nomi e di tendenze si ha il convincimento che la produzione botanica italiana, sensibilmente migliorata nell'ultimo cinquantennio, occupa veramente un posto onorevole nella letteratura mondiale. Lo dimostra all'evidenza l'elenco bibliografico che completa il volume, nel quale sono elencati oltre 1300 lavori trascritti fra i più importanti, con preferenza a quelli degli ultimi decenni; elenco il più ricco fra quanti sono stati sin qui redatti e che potrà giovare al principiante che voglia orientarsi nel vastissimo campo di questa scienza e allo straniero, anche illustre, che dovrà riconoscere che anche in Italia fervono un'attività scientifica ed una vasta e svariata produzione che ormai non è più lecito di ignorare e di trascurare.

SOMMARIO del n. 44 della diffusa e interessante rivista

“TUTTO”

che esce a Roma, diretta da V. Marano Altanuso;

Casare Sobrero, Da Malatesta... a Trumbic - *B. Maineri*, Cento milioni per un viaggio... all'altro mondo - *Luciano Majoli*, Musica, proibita (4 disegni) - *Ferruccio Rubiani*, La conversione di Papini - *Tutto*, Un importante bacino carbonifero assicurato all'Italia - *Aldo Vinci*, La foto-anilura (4 disegni) - *Luigi Cerchiarri*, I paesi del vino (4 fotografie) - *Tommaso Smith*, Sempre così, novella (2 disegni di Inter) - *Francesco Stocchetti*, Per (non) guarire: medici e medicina dell'antichità.

Cronache: *Dieff*: Variazioni Vulcaniche - *Eoi*: Invenzioni e scoperte (2 fotografie) - *Dott. Luciano*: Consigli di vita segreta - *Spectator*: Teatri - *Dott. Cremonesi*: Consigli del dottore - *Sportman*: Sport - *Grafos*: Grafologia - *Essense*: Pagina dei contribuenti imposte e tasse - *Mirandolina*: Moda (6 figurini) - *Cenerentola*: Cucina ed economia domestica - *Tristano Evangelista*, 19 pagine in nero - 5 pagine e copertina a colori. L'abbonamento annuo è di Lire 45 e ogni copia costa cent. 90. (Direzione e amministrazione Piazza S. Claudio, 92 Roma).

Giuliano Girolaudi - *Gerente responsabile*
Soc. in Acc. Semp. Tip. Moderna Piccola, Piacenza 11 & C.

Manifattura di Gallarate

CONVOCAZIONE

In Assemblea Generale straordinaria

Gli azionisti di questa Società sono convocati in Assemblea generale straordinaria per il giorno 14 corr. alle ore 11 nel salone della Banca di Gallarate per deliberare:

1. — Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3 milioni L. 6 milioni, mediante l'ammissione di trentamila azioni nuove da L. 100 nominali da offrire in totale opzione alla pari agli azionisti in ragione di un'azione nuova ogni azione vecchia, e provvedimenti relativi;

2. — Conseguentemente modifica dell'Art. 5 dello Statuto nel senso che il capitale sociale resta fissato in L. 6 milioni rappresentato da settantamila azioni di L. 100 ciascuna.

Nel caso che andasse deserta la prima assemblea, resta fin da ora fissata l'adunanza in seconda convocazione per il giorno successivo 21, stessa ora e stesso locale.

Il deposito delle azioni per avere il diritto di intervenire all'assemblea, deve essere fatto entro il 10 corr. presso la Banca di Gallarate, la Banca Italiana di Sconto e il Credito Italiano.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Dott. FRANCO BRUNI

MEDICO CHIRURGO

Assistente Clinica Dermosifilopatica R. Università di Pavia

Specialista Malattie della Pelle

606 - 914 Esame sangue

Via Veratti, 6 - VARESE - Telef. 5-65

Riceve feriali dalle 14 alle 19

MUTUA NAZIONALE

DELLE ASSICURAZIONI

Assicurazione a premio fisso con partecipazione agli utili costituita con atto 6 Febbraio 1919 omologata dal Tribunale di Roma 19° Marzo 1919 FONDO DI GARANZIA L. 6.000.000 interamente versato

ASSICURAZIONI:

contro i danni degli incendi e rischi accessori - delle disgrazie accidentali e responsabilità civile - dei trasporti - della grandine - della mortalità bestiame, ecc.

Agenzie Generali:

in tutte le Città Capoluoghi di Provincia e nelle Colonie Italiane - Agenzie locali in tutti i Comuni del regno.

Agenzie Generali all'Estero:

in Oriente - in Egitto - a Tunisi - in Spagna

Sede e direzione Generale: ROMA

La Mutua Nazionale delle Assicurazioni, data la sua natura, ha creato la possibilità per gli assicurati di una riduzione di premio sotto forma di partecipazione agli utili di bilancio nella misura del 40%, da distribuirsi in ragione dell'ammontare dei premi pagati.

Agente Generale in GALLARATE

Sig. PAOLO GAGLIARDI

VIA POSTPORTA

IMPORTANTE!

MACCHINE SCHIFFLI

10 e 15 yards

MACCHINA CARICA BOBINE

completa o separata da 150 franchi in più

MACCHINE PER FESTONI

per punto a giorno a un ago per ricamare foglio

Macchine Lorena per ricami

Macchine per punto a giorno a 2 aghi

IMPIANTO COMPLETO

per ripassare ricami

con macchina "Phonix - Adler - Singer"

VENDESI TUTTO

A PREZZO MODERATISSIMO

Si montano e si smontano

Macchine Schiffli Planener e Saurer

Scrivere G. Schiessner

Zürcherstrasse 88 SAN GALLO

OCCASIONE!

VENDESI:

PIANOFORTE-PLEJEL

A CODA

in ottimo stato, di legno nocce antico ben lavorato, tastiera avorio, voce robusta, tocco scorrevole, meccanica tipo germanico, in buonissime condizioni di felpatura ed impellatura

Prezzo ultimo L. 5500

VENDESI:

GRANDE-ARMONIU

“TUBI”

nuovo, da concerto, N. 12 Registri, 3 ginocchiere, trasposizione di tastiera per mezza ottava, adattatissimo per Chiese in sostituzione dell'Organo

Prezzo ultimo L. 3000

Rivolgersi studio Signor FATTO-

RINI POMPEO - GALLARATE

Piazza Garibaldi

La Ditta BASSANI CESARE

via Mazzini, 13, Gallarate, avvisa che

trovasi finalmente in grado di poter fornire

alla sua spett. Clientela le rinomate

Macchine PFAFF

a prezzi convenientissimi

oltre alle

Macchine WHITE E ANKER

Ricorda pure che si eseguono sempre

accurati lavori di pieghettatura e di cannet-

tatura, anche in giornata, oltre ai consueti

lavori di ajours e ricami.



Rappresentante **VELO MOTO BIANCHI**
Deposito **COMME PIRELLI** Auto - Moto - Velo

Ettore Colombo
GALLARATE

Via Cavour, 5 - Telefono 280

**AUTOTRASPORTI
MAJOCCHI**

COMO: Albergo Caval d'Oro
Via Milano - Telef. 650

GALLARATE: Ristorante Dell'Angelo
Corso Sempione - Telef. 36

Servizio celere trasporto merci
da

COMO
per
GALLARATE-BUSTO ARSIZIO
con coincidenze

VARESE-LUINO-COMO
Massima scrupolosità - Consegna in giornata

DA VENDERE

in Gallarate, 29 tubi di cemento
del diametro di 30 centimetri e
7 tubi idem di 40 centimetri, al-
tezza un metro.

Rivolgersi all'Ufficio dell'UNIONE
Via Borghi 12 dalle ore 14 alle 17.

**Grande allevamento Suini
GOLASECCA**

Razze speciali selezionate
di facile allevamento, di grande re-
sistenza alle malattie, di forte ren-
dimento in peso.

Laitonzoli

sempre pronti in tutte le epoche
dell'anno.

Scrivere: **ALLEVAMENTO SUINI - GOLASECCA**
TELEFONO 122-03



SOCIETÀ IN ACCOMANDA SEMPLICE

PREMIATA

**TIPOGRAFIA
MODERNA**

PICCHIO, PICCINELLI & C.

GALLARATE

Via Postporta N. 9

TELEFONO 172



BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in **MILANO, ALBIZZATE, CARNAGO, FAGNANO OLONA, LONATE POZZOLO, SAMARATE e SOMMA LOM.**

Società Anonima - Capitale Sociale L. 10.000.000 - Versata L. 8.000.000 - Riserva L. 2.000.000
Corrispondente della Banca d'Italia del 1° e 2° di Napoli e del Banco di Sicilia
Autorizzata al commercio dei cambi (Decreto Legge 13-6-10 N. 656 art. 4)

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vissola Ticino

ESERCIZIO XXXVI

Situazione al 30 Settembre 1920.

ATTIVO			PASSIVO		
Azionisti per dectini a versare.	L.	70.300	Capitale Sociale.	L.	10000000
Cassa (Numerato. L. 3940118.68			Fondo di riserva.		2000000
Eff. in acq. p. il Cassiere. 4257001.82			Conti Correnti.		21813022
Portafoglio.		8197120	Depositi a risparmio e piccolo risparmio		24718701
Buoni del Tesoro.		43907338	Depositi vincolati e buoni fruttiferi.		12715292
Fondi pubblici e privati.		13988060	Istituti d'Emissione e corrispondenti.		46226140
Conti correnti.		3344007	Assegni circolari.		1579740
Corrispondenti.		14735774	Creditori diversi.		467300
Riparti.		33044074	Effetti a pagare.		128900
Debiti diversi.		4750233	Cassa di Previdenza degli Impiegati.		189072
Debiti per avalli.		294246	Depositi di valori.		42203449
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)		992217	Agenzie.		2192950
Depositi di valori.		86560	Esattoria.		474328
Stabili di proprietà.		42903449	Avalli per conto terzi.		992217
Mobili.		20000	Risconto Buoni del Tesoro.		32487
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.		379639	Portafoglio.		641619
Interessi passivi, spese d'amminiat., ecc.		924802	Utile lordo del corrente esercizio.		1563603
	L.	16772764		L.	16772764

Consiglieri di Torino
Reg. Cesare Calderara
Dott. Carlo Bianchet

IL PRESIDENTE
PIETRO BELLORA

Il Consigliere Delegato
Giovanni Dossi

Stadeli
Alessandro Maino
Alfonso Sauer
Erminio Forzi

Il Capo contabile
Luigi Ceresa

LA BANCA DI GALLARATE RICEVE DEPOSITI:

A Risparmio all'interesse del 3 1/2 %;
» Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/2 %;
» Risparmio Vincolato ed in Buoni Fruttiferi al-
l'interesse del 4 % (se vincolato per un anno)
e del 4 1/2 % (per maggior vincolo);

In Conto Corrente all'interesse del 4 % con larga
disponibilità;
In Conto Corrente speciale, vincolato per almeno
sei mesi, a condizioni da convenirsi.

ORARIO DI CASSA

dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13.30 alle ore 16
al Sabato dalle ore 9 alle ore 13 senza interruzione.

Auto-Moto-Garage TAROZZI

OFFICINA MECCANICA

Riparazioni accuratissime per Automobili e Motocicli

Saldatura Autogena - Accessori - Benzina - Lubrificanti

Viale Milano - **GALLARATE** - Piazzale Mercato

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anon. Capit. Sociale L. 315.000.000 - Interamente versato -
Riserva L. 63.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale ROMA

Oltre 140 Filiali in Italia

Filiali all'Estero: Barcellona - Costantinopoli - Marsiglia - Parigi
Rio de Janeiro - Santos - San Paolo - Tunisi.
Filiali autonome: Massaua - New York - Tiflis.

Rappresentante esclusivo per l'Italia della **BARCLAYS BANK L.t.d. LONDRA**

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

EMISSIONE DI LIBRETTI CIRCOLARI DI RISPARMIO

Filiale in **GALLARATE** - Piazza Garibaldi

IL SOLO

Brevettato Marsala all'uovo

è quello della Premiata Ditta

Gnocchi & Casagrande succ. E. Mainetti

MILANO

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Esclusivi concessionari per **GALLARATE** e **CIRCONDARIO**

B. & E. F.lli Ferrario

Distilleria Liquori - Fabbrica acque e Gazzosa, Seltz e affini - Deposito Grappa Piemonte
GALLARATE - CREMA

CHIEDETE OVUNQUE LA GRAN MARCA DEPOSITATA

Marsala al tuorlo d'uovo

IL SOVRANO DEI RICOSTITUENTI, APPROVATO E PREFERITO,
OTTIMO VINO DI GUSTO GRADEVOLLE, NUTRIENTE E DIGESTIVO
INDICATISSIMO PER AMMALATI E CONVALESCENTI

Preparato col Marsala Genuini, uova freschissime

Brevettato e Premiato alla Mostra di Milano 1920

con **GRAN TARGA D'ONORE** e **MEDAGLIA D'ORO**

Specialità della rinomata Ditta

DISTILLERIA A VAPORE DI LIQUORI

ANGELO COLOMBO

CARDANO AL CAMPO (Gallarate)

ESIGERE LA MARCA DI FABBRICA

Guardarsi bene dalle contraffazioni

A.C.

Deposito: Drogheria **MILANI GIUSEPPE** - **GALLARATE**, Piazza Vitt. Em.

Auto-Garage RISORGIMENTO

PAOLINO PANADA

GALLARATE

Piazza Risorgimento (Angolo Via Varese)

AUTOMOBILI per SERVIZIO CITTA e DINTORNI

Trasporti con Camions

RIPARAZIONI e LUBRIFICANTI

DEPOSITO GOMME GOODRICH

Paulitti Giov. ni

Servizio Auto-trasporti

per qualsiasi destinazione

GALLARATE

Via Carlo Cattaneo, 9

Acque Minerali

di BOGNANCO

Rusonia gazzosa - digestiva -

diuretica per tavola

San Lorenzo gazzosa -

magnesiaca

utilissima - purgativa - diuretica

DEPOSITARIO:

Caroli Ernesto

GALLARATE

Piazza Vittorio Emanuele